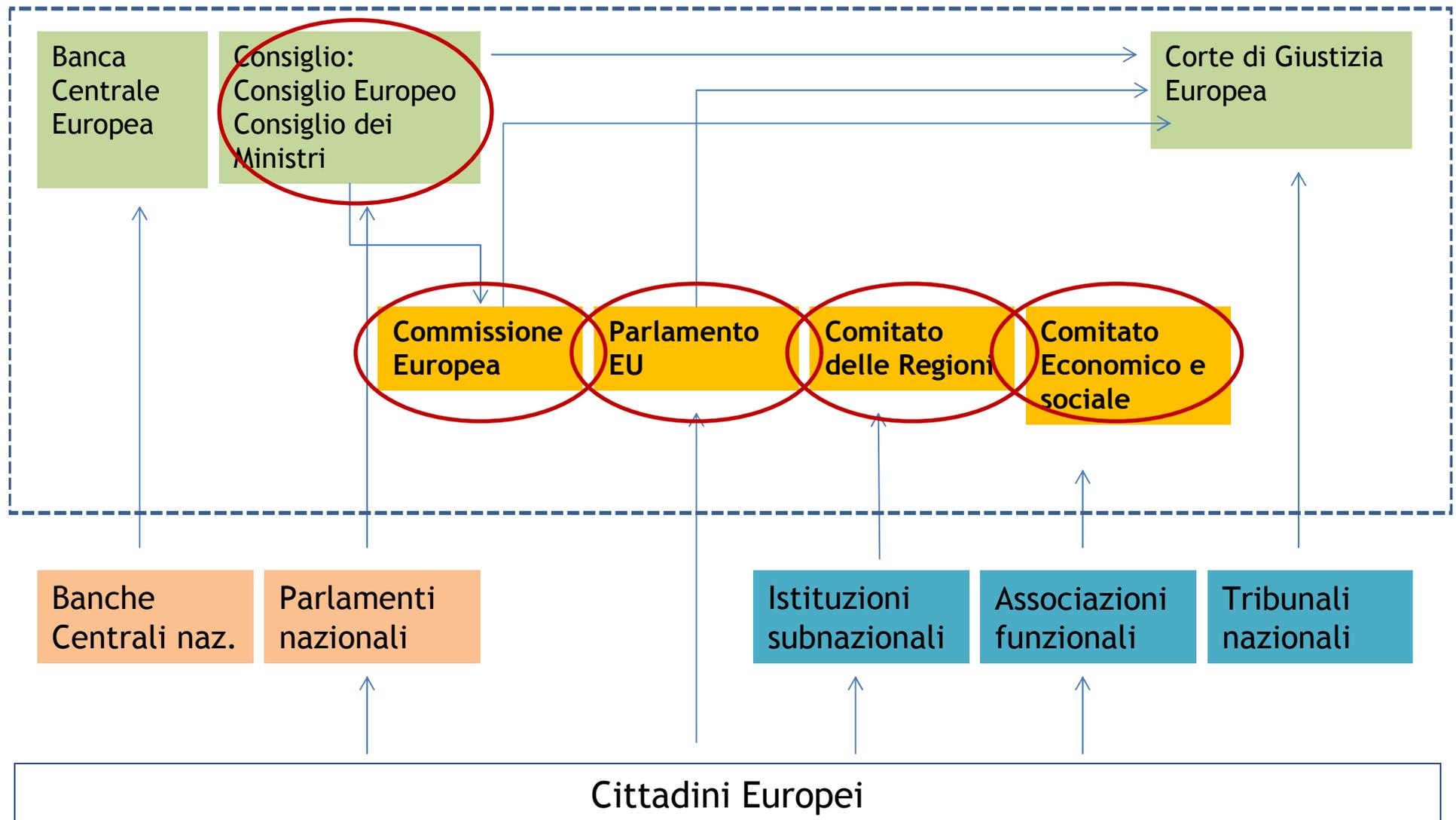


# **Il contesto politico e le sfide europee: Istituzioni e processi decisionali**

# Il sistema istituzionale dell'UE



## Il Parlamento Europeo

- Condivide autorità legislativa e budgetaria con il Consiglio europeo MA non ha potere di iniziativa legislativa
- Controlla l'operato della CE e adotta il bilancio
- Rappresenta i cittadini europei (eletto direttamente dai cittadini!)
- Ha 751 membri (min 6 max 96 per SM) e si riunisce a Strasburgo e Bruxelles
- Collabora fortemente con i parlamentari nazionali (assemblee miste)
- Lavora per Commissione Specialistiche (per materia)



## Il Consiglio

- Si divide, a seconda della sua composizione, in
  - Consiglio Europeo, composto dai capi di stato e di governo degli stati membri, definisce gli orientamenti politici generali dell'UE e rappresenta il forum di discussione per la riforma delle politiche nazionali
  - Consiglio dei Ministri o Consiglio dell'Unione Europea, il massimo organo decisionale dell'Unione Europea, al quale spetta, in particolare
    - L'approvazione delle leggi e del bilancio (assieme a PE)
    - Il coordinamento delle politiche economiche degli SM
    - La responsabilità della politica estera e di sicurezza comune

### Alcune caratteristiche:

- Settorialità
- Presidenza a rotazione
- Elasticità della composizione



# La Commissione Europea

- Ha il monopolio del potere di iniziativa legislativa (in molte politiche solo la Commissione può sottoporre al Consiglio o al PE una proposta formale)
- La Commissione è costituita da
  - il **Collegio dei Commissari** composto da 28 commissari, uno per paese membro e indicati individualmente dai governi nazionali, mentre il Presidente è scelto collegialmente in sede del Consiglio Europeo, e dai gabinetti dei commissari
  - **L'Apparato Amministrativo**, ossia dalle 28 Direzioni Generali e da 12 Servizi Settoriali: si tratta di strutture finalizzate alla risoluzione dei problemi identificati dai commissari.

**E' il motore  
dell'integrazione**





## Il Comitato delle Regioni

- Fa in modo che la legislazione dell'UE tenga conto della **prospettiva locale e regionale**. A tal fine il Comitato pubblica relazioni (pareri) sulle proposte della Commissione.
- La Commissione, il Consiglio e il Parlamento devono **consultare** il Comitato delle Regioni prima che l'UE prenda decisioni su temi di competenza delle amministrazioni locali e regionali (ad esempio riguardo **l'occupazione, l'ambiente, l'istruzione o la salute pubblica**).
- I membri del Comitato, 353, sono rappresentanti politici eletti, oppure rappresentanti di rilievo, di enti locali o regionali nel loro paese di origine.
- Si ritrovano in 5 sessioni plenarie e partecipano ai lavori di 6 commissioni tematiche: Politica di coesione territoriale; Economica e sociale; Istruzione, gioventù e cultura, Ambiente, clima ed energia; Cittadinanza, governance, affari istituzionali ed esterni; Risorse naturali

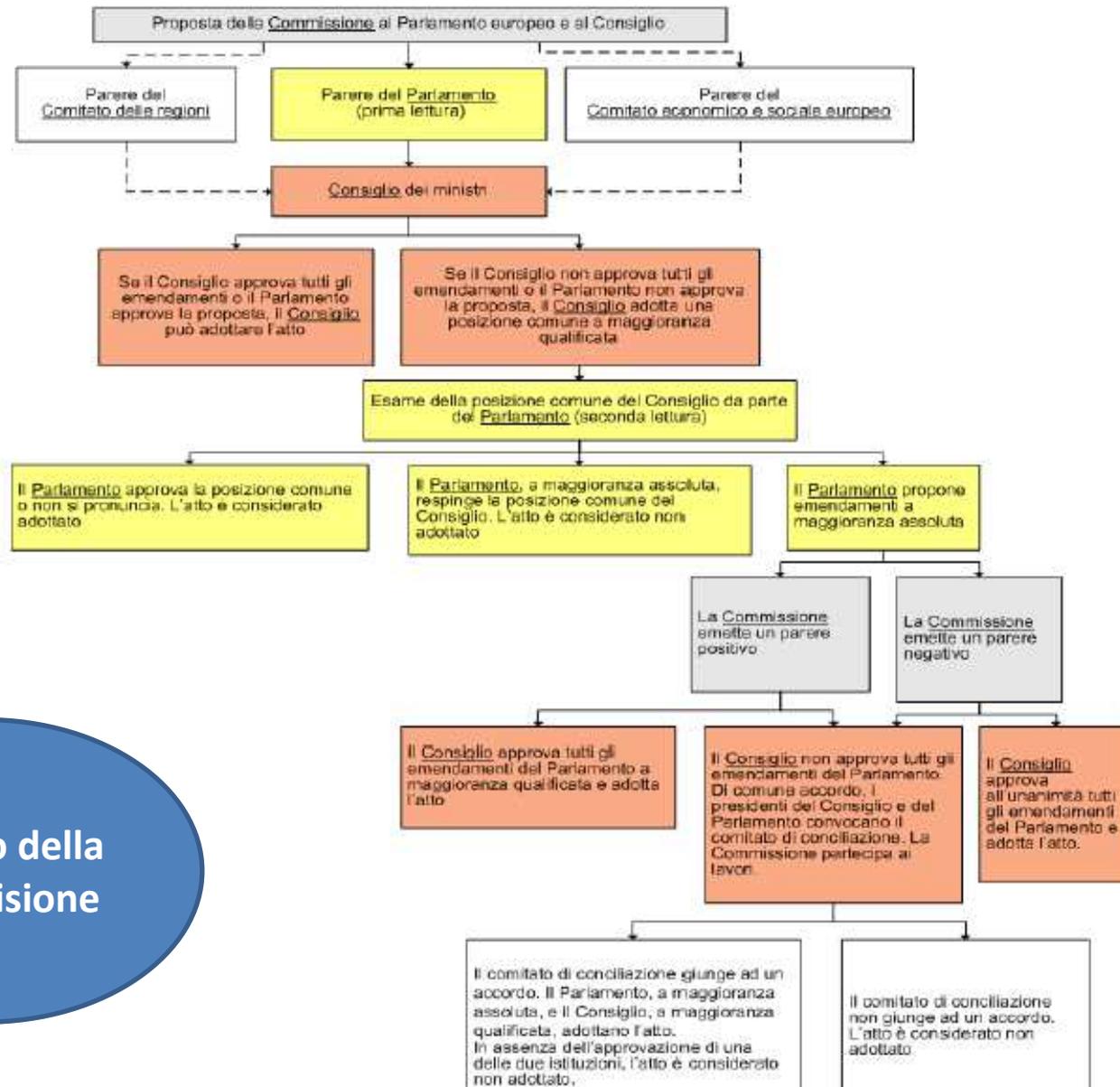
## Il Comitato Economico e Sociale

- Il CESE è un **organo consultivo** dell'Unione europea. Istituito nel 1957, esso fornisce consulenza qualificata alle maggiori istituzioni dell'UE (Commissione, Consiglio e Parlamento europeo) attraverso l'elaborazione di pareri sulle proposte di leggi europee, e si esprime inoltre con pareri elaborati di propria iniziativa su altre problematiche che a suo giudizio meritano una riflessione.
- Uno dei compiti principali del CESE è **fungere da ponte tra le istituzioni dell'UE e la cosiddetta "società civile organizzata"**: a tal fine contribuisce a rafforzare il ruolo delle organizzazioni della società civile stabilendo un dialogo strutturato con tali organizzazioni negli Stati membri dell'UE e in altri paesi del mondo.
- I membri rappresentano un ampio ventaglio di interessi economici, sociali e culturali nei rispettivi paesi. All'interno del Comitato sono divisi in tre gruppi: "Datori di lavoro", "Lavoratori" e "Attività diverse" (agricoltori, consumatori, ambientalisti, associazioni delle famiglie, ONG ecc.).

## Il processo decisionale nell'Unione Europea 1/2

- Non esiste un **unico processo decisionale** bensì ve ne sono diversi caratterizzati da diversi gradi di coinvolgimento delle istituzioni comunitarie.
- Vi sono processi per cui il coinvolgimento delle istituzioni comunitarie è assai **limitato** (politiche intergovernative con netta prevalenza dei governi nazionali, come ad esempio la firma di nuovi trattati o le politiche di allargamento) oppure **molto marcato** (politiche sovranazionali come ad esempio la concorrenza e il commercio estero).
- Nel mezzo vi sono numerosi processi nei quali le competenze sono condivise e in cui prevalgono di volta in volta o i paesi nazionali o le istituzioni comunitarie (politica estera, sicurezza, giustizia, affari interni, welfare, ecc.).

# Il processo decisionale nell'Unione Europea 2/2



Metodo della  
Co-Decisione

# Le fondamenta di tutte le azioni dell'Unione Europea

Il Diritto dell'Unione Europea si divide  
in due componenti principali

## Diritto Primario

- E' costituito dai Trattati che contengono le norme fondamentali per tutte le azioni dell'Unione Europea

## Diritto Derivato

- Comprende i Regolamenti, le Direttive e le Decisioni ed è fondato sui principi e sugli obiettivi fissati nei trattati



## Diritto Primario: i Trattati dell'Unione Europea 1/2

- L'UE si fonda sullo **stato di Diritto** e tutte le sue azioni si basano sui **trattati** approvati democraticamente da tutti gli Stati Membri che vincolano il funzionamento delle Istituzioni Europee.
- I Trattati definiscono gli **obiettivi** dell'UE, le **regole** di funzionamento, le **procedure** per l'adozione delle decisioni e le **relazioni** tra l'UE e gli stati Membri.
- I Trattati possono essere **modificati** per migliorare la trasparenza e l'efficienza dei processi comunitari, per l'adesione di nuovi stati Membri o per estendere la cooperazione su settori originariamente non contemplati, come ad esempio l'Euro.

## Diritto Primario: i Trattati dell'Unione Europea 2/2

- 1952 Trattato che istituisce la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio
- 1952 Trattato di Roma (anche noto come CEE/Euratom)
- 1967 Tratto di Bruxelles (anche noto come Trattato di Fusione)
- 1985 **Accordo di Schengen**
  
- 1986 Atto Unico Europeo
- 1993 Trattato di Maastricht (anche noto come Trattato sull'Unione Europea)
- 1999 Trattato di Amsterdam
- 2003 Trattato di Nizza
- 2009 Trattato di Lisbona

## Diritto Derivato: regolamenti, direttive e altri atti

- **Regolamento**: atto legislativo vincolante che deve essere applicato in tutti i suoi elementi nell'intera Unione Europea.
- **Direttiva**: è un atto legislativo che stabilisce un obiettivo che tutti i paesi dell'UE devono realizzare. Spetta a ciascun paese adottare le leggi ("come raggiungere l'obiettivo") per dare attuazione ai principi.
- **Decisione**: è un atto vincolante per il suo destinatario (es.: stato membro, impresa, ecc.).
- **Raccomandazione**: non è vincolante. Per suo tramite le istituzioni europee rendono note le proprie posizioni e suggeriscono linee di azione senza imporre obblighi giuridici.

- **Comunicazioni**: della Commissione, sia informative che decisorie (nelle materie in cui la Commissione ha poteri discrezionali) che interpretative, attraverso le quali la Commissione rende noti diritti e obblighi provenienti dagli atti giurisprudenziali.
- **Accordi amministrativi**: stipulati dalla Commissione con Stati terzi.
- **Risoluzioni**: del Consiglio.
- **Regolamenti interni**: adottati da una istituzione nell'ambito della propria autonomia organizzativa, destinati a disciplinare aspetti relativi al proprio funzionamento.

- **Libri Verdi**: sono documenti di riflessione su un tema politico specifico pubblicati dalla Commissione. Sono prima di tutto documenti destinati a tutti coloro - sia organismi che privati - che partecipano al processo di consultazione e di dibattito. In alcuni casi, rappresentano il primo passo degli sviluppi legislativi successivi. Le consultazioni sono raccolte sul sito La vostra voce in Europa

[http://ec.europa.eu/yourvoice/consultations/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/yourvoice/consultations/index_it.htm)).

- **Libri Bianchi**: contengono proposte di azione comunitaria in un settore specifico. Talvolta fanno seguito a un libro verde pubblicato per promuovere una consultazione a livello europeo. Mentre i libri verdi espongono una gamma di idee ai fini di un dibattito pubblico, i libri bianchi contengono una raccolta ufficiale di proposte in settori politici specifici e costituiscono lo strumento per la loro realizzazione.

- Un agenzia dell'Unione Europea è un **organismo decentrato** distinto dalle Istituzioni Europee.
- Sono create per portare a termine compiti ben precisi ed ognuna ha una sua personalità legale.
- Alcune sono chiamate a **sviluppare specifico know-how** tecnico scientifico mentre altre mettono insieme gruppi di interesse per facilitare il dialogo a livello europeo ed internazionale



Di  
regolamentazione

- Forniscono aiuto e consulenza agli Stati Membri e ai cittadini

Es.: Sostanze Chimiche, Ambiente, Medicinali, salute lavoratori, sicurezza alimentare, prev. e controllo malattie, OEDT

Di Euratom

- Costituite per realizzare gli obiettivi del trattato che istituisce la Comunità Europea dell'Energia Atomica

Esecutive

- Istituite per svolgere determinati compiti relativi alla gestione di uno o più programmi comunitari

Es.: AE del Consiglio Europeo della Ricerca, AE per la Ricerca, AE per la salute dei consumatori

Organi di  
vigilanza  
finanziaria

Istituto Europeo  
di Innovazione  
Tecnol.

- Ha come obiettivo quelli di incrementare la crescita sostenibile dell'Europa e aumentarne la competitività attraverso l'innovazione

- Ogni programmazione finanziaria è frutto di un lungo percorso che vede il coinvolgimento di tutti (o quasi) gli attori e gli strumenti precedentemente descritti.
- La programmazione infatti:
  - è figlia delle esperienze della programmazione precedente e poggia su comunicazioni e raccomandazioni pubblicate dalla Commissione conseguenti all'analisi di un determinato periodo finanziario.
  - nasce su una proposta di progetto di bilancio della Commissione che - anche sulla base delle evidenze e risultati della programmazione precedente - dà il via ad una lunga fase di negoziazione tra le istituzioni europee e gli stati membri
  - viene implementata mediante decisioni che istituiscono e disciplinano i singoli programmi attuativi (ad es. Il Programma Salute, Ricerca, ecc.) e avvalendosi anche di organi di supporto (agenzie).

I programmi pluriennali, i programmi annuali e le Call, fanno spesso riferimento a trattati, raccomandazioni, decisioni, organi decisionali e agenzie che è bene conoscere per potersi muovere agevolmente lungo le fasi di ideazione, strutturazione della proposta e di gestione di un progetto.

**Europa 2020, salute e sociale ...**

## Breve introduzione

*L'Europa 2020 presenta tre priorità che si rafforzano a vicenda:*

**Crescita intelligente**: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione.

**Crescita sostenibile**: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva.

**Crescita inclusiva**: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

## Breve introduzione

***In ambito sociale e sanitario la Commissione Europea intende:***

***Completare*** lo spazio europeo della ricerca, ***definire*** un programma strategico per la ricerca incentrato sulla salute e l'invecchiamento.

***Adeguare*** il quadro legislativo, in linea con i principi della regolamentazione "intelligente", ai modelli di lavoro in evoluzione (orari, lavoratori distaccati, ecc.) e ai nuovi rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro.

***Valutare*** l'adeguatezza e la sostenibilità dei regimi pensionistici e di protezione sociale e ***riflettere*** su come migliorare l'accesso ai sistemi sanitari.

## Breve introduzione

### **Gli stati membri devono:**

**Riformare** i sistemi di R&S (Ricerca e Sviluppo) e innovazione nazionali (e regionali) per favorire l'eccellenza e la specializzazione intelligente, **intensificare** la cooperazione tra università, centri di ricerca e imprese, attuare una programmazione congiunta.

**Rafforzare** la cooperazione transnazionale nei settori con un valore aggiunto dell'UE e **adeguare** opportunamente le procedure di finanziamento nazionali per garantire la diffusione della tecnologia in tutto il territorio dell'UE.

**Promuovere** la diffusione e l'uso dei moderni servizi online (e-government, servizi sanitari online, domotica, competenze digitali, sicurezza, ecc.).

# La nuova strategia EUROPA 2020

- Approvata nel marzo 2010 dalla Commissione e in giugno dal Consiglio, succede alla strategia di Lisbona
- Più forte collaborazione tra UE e gli Stati membri
- Ambizione di fornire risultati tangibili in termini di livelli elevati di occupazione, produttività e coesione sociale, basata sull'identificazione di un numero limitato di priorità e attenzione alle diversità
- Non una politica uguale per tutti, ma soluzioni su misura per ciascuno Stato membro

Target	2009	2020
<b>Occupazione</b> (20-64 anni)	69.10%	75,0%
<b>Educazione</b> - Abbandono scolastico - Laureati	14,4% 32,3%	10,0% 40,0%
<b>Cittadini poveri</b>	120mil	< 100 mil
<b>Ricerca e innovazione</b>	1,9%	3,0%
<b>Cambiamento climatico ed energia</b>		Conferma obiettivi 20/20/20

# Strategia EUROPA 2020 Iniziative Faro (Flagships)

Per favorire la realizzazione della Strategia occorrono tutta una serie di azioni a livello nazionale, europeo e mondiale. Tali azioni sono indicate in sette "iniziative faro"

<b>Smart Growth</b> Crescita Intelligente	<b>Sustainable Growth</b> Crescita Sostenibile	<b>Inclusive Growth</b> Crescita Inclusiva
<b>1. Innovazione</b> <<Unione dell'innovazione >> Settembre 2010	<b>4. Clima, energia e mobilità</b> << Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse >> Giugno-Dicembre 2010	<b>6. Occupazione e competenze</b> << Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro >> Settembre 2010
<b>2. Educazione</b> << Gioventù in movimento >> Novembre 2010	<b>5. Competitività</b> << Una politica industriale per l'era della globalizzazione >> Settembre 2010	<b>7. Combattere la povertà</b> << Piattaforma europea contro la povertà >> Ottobre 2010
<b>3. Società digitale</b> << Un'agenda europea per il digitale >> Maggio 2010		

La **salute svolge un ruolo importante nell'agenda di Europa 2020**. Nella sua comunicazione del 29 giugno 2011 "Un bilancio per la strategia Europa 2020" la Commissione ha sottolineato che «promuovere la buona salute fa parte integrante degli obiettivi di crescita intelligente e inclusiva della strategia Europa 2020».

Mantenere i **cittadini attivi e in buona salute più a lungo ha ricadute positive sulla produttività e la competitività**.

**L'innovazione nelle cure sanitarie** può contribuire a raccogliere la sfida della sostenibilità nel settore, nel contesto dei cambiamenti demografici in corso e le iniziative volte a **ridurre le diseguaglianze** in ambito sanitario sono importanti per conseguire una «**crescita inclusiva**».

Gli obiettivi chiave, definiti da "Europa 2020", si impernano tutti su una sempre maggiore **innovazione nell'assistenza sanitaria**, come quella derivante da iniziative prioritarie come "Unione dell'innovazione" e "un'Agenda digitale europea".

Tuttavia, l'innovazione non concerne semplicemente la **tecnologia** e i nuovi prodotti, ma anche le **modalità di organizzazione e strutturazione dell'assistenza sanitaria** (comprese le risorse umane e la loro formazione), di **utilizzo delle risorse e di finanziamento dei sistemi**.

# **Le tipologie di finanziamento comunitario**

## Breve introduzione

I Programmi Comunitari sono stati creati con l'obiettivo di coinvolgere, attraverso finanziamenti a fondo perduto, il settore pubblico e quello privato **nello sviluppo di alcuni settori ritenuti particolarmente importanti per il raggiungimento di determinati obiettivi.**

I Programmi vengono gestiti dalle rispettive **Direzioni Generali** che operano per **competenze**: sono stati quindi istituiti programmi che erogano finanziamenti per favorire progetti per l'apprendimento e la formazione, lo sviluppo e l'energia, le politiche comunitarie e sociali, la sanità, ecc...

# Le Direzioni Generali (tutte)

- Affari economici e finanziari (ECFIN)
- Affari interni (HOME)
- Affari marittimi e pesca (MARE)
- Agricoltura e sviluppo rurale (AGRI)
- **Aiuti umanitari (ECHO)**
- **Allargamento (ELARG)**
- Ambiente (ENV)
- Azione per il clima (CLIMA)
- Bilancio (BUDG)
- Centro comune di ricerca (JRC)
- Commercio (TRADE)
- Comunicazione (COMM)
- Concorrenza (COMP)
- Energia (ENER)
- **EuropeAid - Sviluppo e cooperazione (DEVCO)**
- Fiscalità e unione doganale (TAXUD)
- Foreign Policy Instruments Service (EEAS)
- **Giustizia (JUST)**
- Imprese e industria (ENTR)
- Informatica (DIGIT)
- Interpretariato (SCIC)
- Istituto statistico - Eurostat (ESTAT)
- **Istruzione e cultura (EAC)**
- Mercato interno e servizi (MARKT)
- Mobilità e trasporti (MOVE)
- **Occupazione, affari sociali e integrazione (EMPL)**
- **Politica regionale (REGIO)**
- **Ricerca e innovazione (RTD)**
- Risorse umane e sicurezza (HR)
- **Salute e consumatori (SANCO)**
- Segretariato generale (SG)
- **Società dell'informazione e mezzi di comunicazione (INFSO)**
- Traduzione (DGT)

## Tipologie di Programmi

- 1) Programmi a gestione decentrata: i Fondi strutturali**
  - FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)
  - FSE (Fondo Sociale Europeo)
  
- 2) Programmi a gestione diretta della Commissione Europea**
  
- 3) FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)**
  
- 4) FEP (Fondo Europeo per la Pesca)**
  
- 5) Altre fonti**
  - BEI (Banca Eu per l'investimento)
  - FEI (Fondo Eu d'investimento)
  - BERS (Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo)
  - Business Angels, GATE2GROWTH, ecc.

## Principali differenze

	<i>Programmi a Gestione Indiretta</i>	<i>Programmi a Gestione Diretta</i>
<i>Finalità</i>	Coesione economica e sociale di specifiche aree geografiche	Settoriali: sanità, energia, ambiente, sociale, ecc
<i>Risorse</i>	Generalmente ampie	Più limitate fatti salvi alcuni programmi specifici
<i>Costo</i>	Elevato: infrastrutture, investimenti, ecc	Limitato: progetti mediamente più "leggeri"
<i>Gestione</i>	Decentralizzata: stati membri o regioni	Diretta: direttamente dalla Commissione o sue agenzie
<i>Aree</i>	Suddivise per obiettivi socio-economici	Tutto il territorio comunitario e non solo
<i>Priorità</i>	Sviluppo Locale	Innovazione a carattere europea

## Programmi a Gestione Diretta: Obiettivi

Consolidare l'Europa rispetto alle politiche comunitarie (focus settoriale): progetti pilota

Sostenere il confronto e lo scambio di buone prassi: progetti di trasferimento

Incoraggiare la cooperazione tra aree ed attori diversi: progetti di rete

Sostenere organismi che perseguono uno scopo di interesse generale europeo o un obiettivo che si iscrive nel quadro di una politica dell'UE:

progetti di sostegno operativo

## Le caratteristiche trasversali dei progetti a Gestione Diretta 1/4

### ***Co-finanziamento:***

Il contributo comunitario consiste sempre in un contributo a fondo perduto che **copre una percentuale** dei costi ammissibili di un progetto (co-finanziamento) al quale si aggiunge alla partecipazione finanziaria dei partner del progetto.

In ogni bando viene specificata la % max di co-finanziamento comunitario, che può variare da un minimo del 20% ad un massimo del 90%.

Per la maggior parte dei programmi comunitari, il contributo della Commissione rappresenta circa il **70%** del costo totale del progetto.

## Le caratteristiche trasversali dei progetti a Gestione Diretta 2/4

### *Transnazionalità:*

Fatte salve rare eccezioni (es.: Azioni nazionali del Programma Erasmus+, EASI, ecc.), ogni progetto deve essere sostenuto da un **partenariato** formato da organizzazioni aventi personalità giuridica pubbliche e/o private provenienti da **diversi Stati**.

Il numero, la provenienza e le caratteristiche dei partner vengono specificati nei singoli bandi.

## Le caratteristiche trasversali dei progetti a Gestione Diretta 3/4

### *Trasferibilità:*

La Commissione Europea finanzia progetti il cui risultato finale può essere **trasferito** ad altre realtà europee, al fine di affrontare e risolvere problemi comuni ai diversi Stati Membri.

I progetti, pertanto, devono avere respiro europeo e non devono essere concepiti ed elaborati solo su scala locale (“you can act local but have to think global”).

## Le caratteristiche trasversali dei progetti a Gestione Diretta 4/4

### ***Innovatività:***

Il progetto deve presentare aspetti **innovativi** relativamente:

- al problema affrontato
- alla soluzione/tecnologia che si intende sperimentare
- alla metodologia/strategia adottata
- all'area geografica coinvolta
- alla partnership
- ai destinatari dell'intervento

## Programmi a Gestione Indiretta: Obiettivi

Attuare il **principio di coesione economica e sociale** all'interno della Comunità (focus geografico: accompagnare aree geografiche europee a raggiungere standard simili dal punto di vista dell'occupazione, dei servizi, delle infrastrutture, ecc.)

Servono a finanziare le azioni "strutturali" dell'Unione, ossia quelle miranti a ridurre i divari di sviluppo tra le regioni (intese come regioni europee).

## Programmi a Gestione Indiretta: Caratteristiche principali

**Convergenza** - ridurre le disparità tra i livelli di sviluppo ancora più crescenti dopo l'allargamento ed accelerare la convergenza economica delle regioni meno avanzate

**Competitività** - rafforzare la competitività e l'attrattività delle regioni nonché l'occupazione a livello regionale

**Cooperazione** - rafforzare la cooperazione transfrontaliera con iniziative congiunte locali e regionali, la cooperazione transnazionale con azioni connesse alle priorità comunitarie tese allo sviluppo territoriale integrato e la cooperazione interregionale e lo scambio di esperienze

## Programmi a Gestione Indiretta: Caratteristiche principali

Gli strumenti finanziari:

**Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**, che costituisce il principale strumento finanziario dei programmi regionali. Esso sostiene soprattutto gli investimenti produttivi, le infrastrutture e lo sviluppo delle piccole e medie imprese

**Fondo sociale europeo (FSE)**, che eroga finanziamenti per le azioni di formazione e di lotta alla disoccupazione, (sistemi di istruzione, formazione professionale, finanziamenti per le assunzioni)

**Fondo di coesione** assiste gli Stati membri con un reddito nazionale lordo (RNL) pro capite inferiore al 90% della media comunitaria a recuperare il proprio ritardo economico e sociale e a stabilizzare la propria economia

## Le caratteristiche trasversali dei progetti a Gestione Indiretta 1/2

### ***Co-finanziamento:***

Il fondo copre, in **Italia**, sempre il 100% del costo del progetto grazie alla quota di co-finanziamento nazionale che per l'Italia è sempre garantita dal Fondo di Rotazione

In ogni bando viene specificata la % max di co-finanziamento comunitario e di co-finanziamento nazionale

Per la maggior parte dei programmi comunitari, il contributo della Commissione rappresenta circa il 75%/80% del costo totale del progetto

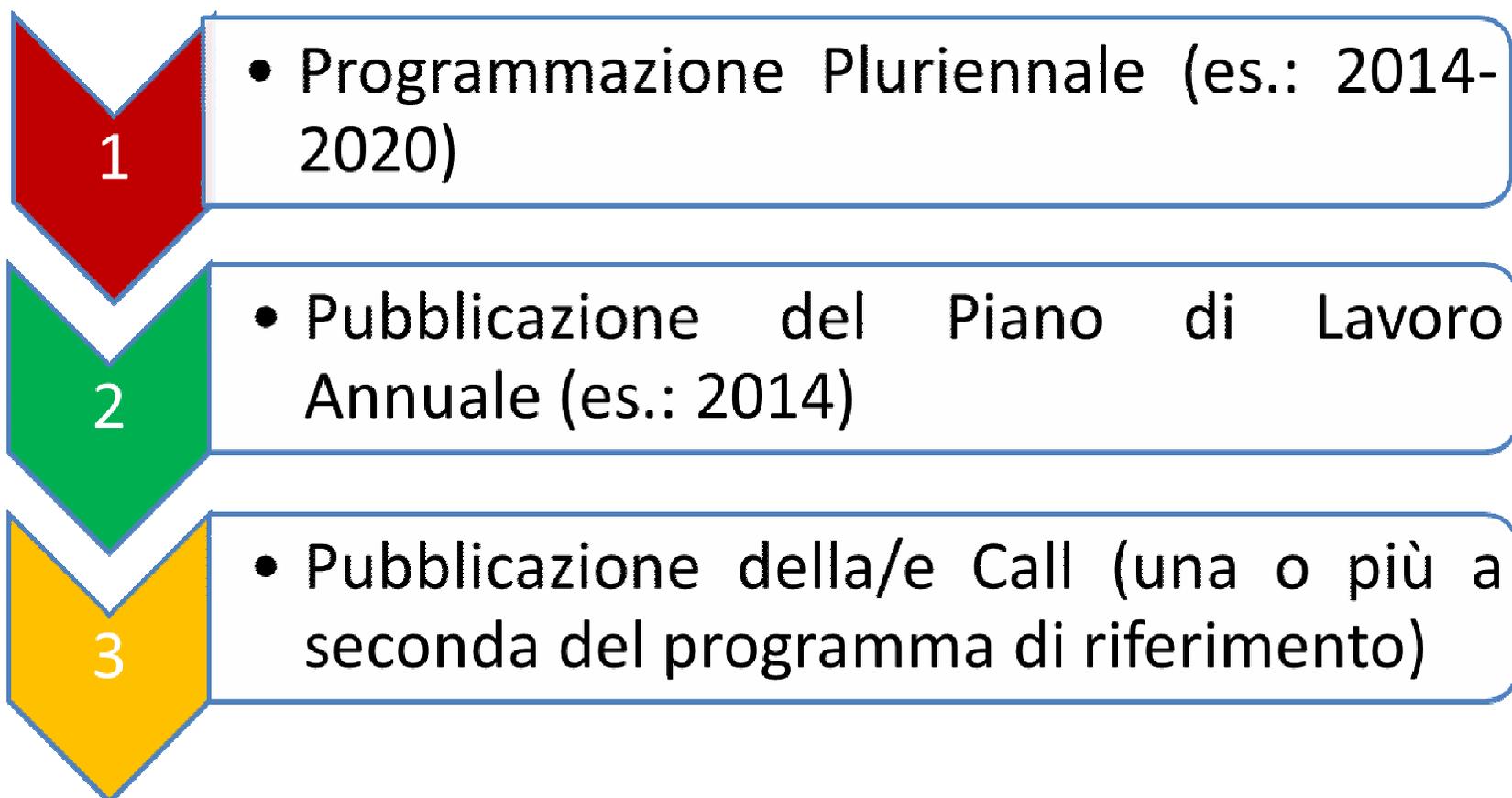
## Le caratteristiche trasversali dei progetti a Gestione Indiretta 2/2

### *Transnazionalità:*

A seconda del programma, la transnazionalità è richiesta su base:

- **Transfrontaliera** (aree confinanti: es italia- Austria, Italia-Slovenia)
- **Interregionale** (aree geografiche appartenenti ad una macroarea definita a livello di programma: es Sud Est Europa, Mediterraneo, Europa Centrale, ecc.)
- **Transnazionale** (tutti i paesi dell'UE28, paesi in via di adesione, ecc.)

## L'iter dei Programmi a Gestione Diretta e indiretta



**Uno sguardo alla nuova  
programmazione 2014 - 2020**